

## Niente accordo e l'Idv alza la posta



*Incontro senza risultato ieri a Roma tra la presidente e Silvana Mura. L'alleanza col Pd potrebbe essere messa in discussione su altri fronti*

Servizio a pagina 9



**AL TIMONE**  
La presidente della Provincia Beatrice Draghetti è al suo secondo mandato. I prossimi mesi si annunciano piuttosto burrascosi

# Pd e Idv ai ferri corti Intesa in forte dubbio

*Incontro a Roma tra Draghetti e Mura*

**HANNO PARLATO** un paio d'ore, ieri pomeriggio a Roma. La presidente della Provincia Beatrice Draghetti e Silvana Mura, coordinatrice regionale dell'Idv. Hanno provato a risolvere la crisi aperta a palazzo Malvezzi. I dipietristi e il Pd di

Imola chiedono di rimpiazzare i due assessori provinciali appena eletti in Regione. La conclusione è affidata a poche parole dell'ufficio stampa Idv. «L'incontro non è stato positivo. La situazione è in evoluzione. Non è stata raggiunta un'intesa. Ora

il rapporto e la trattativa non sono più tra Italia dei valori e presidente Draghetti ma tra Idv e Pd». In sintesi: i dipietristi alzano la posta. E fanno balenare l'idea di poter correre da soli in Comune. Una tattica? Magari per prenotare anche qualche

partecipata?

**LA** crisi in Provincia — oggi il voto sul bilancio consuntivo, il Pd di Imola ha già annunciato che sarà lì per votarlo — arriva quindi ai segretari Stefano Bonaccini e Andrea De Maria. Possibile uno scenario a nove

## **L'ANALISI**

**L'alleanza potrebbe andare in crisi spaccando il centrosinistra**

con un cambio in corsa? Pare

di no. Draghetti è chiusa nel suo abituale riserbo. Oggi e domani s'annunciano incontri al vertice. Sotto gli occhi intrepidi di Roma. Un dirigente in serata lascia filtrare un commento: «Roba da matti». Non sarà un'analisi politica raffinata ma rende bene l'idea.

**MENTRE** la segretaria dell'Udc Maria Cristina Marri scrive una lettera alla presidente — «resisti, resisti, resisti» — il consigliere casiniano Mauro

Sorbi ricorda: «Noi ci siamo sempre battuti per una giunta a otto. Ci aspettiamo una prova di dignità da tutti». Si muovono i draghettiani. Il democratico Giovanni Maria Mazzanti invita la politica «a riaffermare e difendere l'autonomia delle istituzioni». Lina Delli Quadri, ex consigliera comunale, punta sulla vicinanza ai cittadini, «che non capiscono i soliti giochi della politica».

**Rita Bartolomei**